

CLASSIFICAZIONE DEI CRITERI INDIVIDUATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE, CON RIFERIMENTO ALLE TRE AREE PREVISTE DALLA LEGGE 107/2015:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> A.1) qualità dell'insegnamento A.1.1. Competenze professionali A.1.2. Strategie e metodi A.1.3. Progettazione A.1.4. Produzione materiale didattico A.1.5. Interdisciplinarietà A.1.6. Integrazione curricolo nazionale/locale A.1.7. Promozione della cultura A.2) contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica; A.2.1 Attività collegiali A.2.2 organismi di rete A.2.3 orientamento A.2.4 pubblicazioni A.2.5 partecipazione attiva alla vita della scuola A.3) successo formativo e scolastico degli studenti A.3.1 raggiungimento degli obiettivi didattici A.3.2 azioni anti-dispersione A.3.3 curricolo verticale A.3.4 competenze trasversali | <ul style="list-style-type: none"> B.1) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni B.1.1 recupero e potenziamento disciplinare B.1.2 relazione e comunicazione B.2) innovazione didattica e metodologica B.2.1 sperimentazione di didattica innovativa e didattica per competenze B.2.2 progettazione e produzione B.3) collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche B.3.1 documentazione e diffusione buone pratiche B.3.2 condivisione esperienze e documentazione percorsi didattici C.1) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico C.1.1 coordinamento organizzativo C.1.2 coordinamento didattico C.2) responsabilità assunte nella formazione del personale C.2.1 tutoraggio C.2.2 formazione |
|--|--|

Punteggi massimi per ciascuna delle tre aree:

Area	Punteggio max
Area A	45%
Area B	35%
Area C	20%

	Descrizione del criterio	Abilità e competenze relative al criterio	Indicatori	Documentazione (v. glossario in calce)
A.1.1	Partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento coerenti con il POF e/o con le discipline di insegnamento; utilizzo significativo nella pratica didattica di competenze acquisite in formazione.	Disponibilità all'aggiornamento professionale (oltre la formazione obbligatoria deliberata dall'istituto); capacità di far ricadere positivamente nella pratica didattica le competenze acquisite.	Corsi frequentati documentabili; ricaduta documentabile sulle pratiche didattiche nell'anno in corso.	Autocertificazione corsi (verificabile); relazione sulla ricaduta didattica delle competenze apprese.
A.1.2	Sviluppo di strumenti e metodologie efficaci di analisi della situazione della classe; utilizzo di strategie e metodologie differenziate; elaborazione e utilizzo funzionale di strumenti compensativi su specifiche situazioni; capacità di integrare metodologie e percorsi.	Capacità di attivare strategie e metodi inclusivi nella pratica didattica; capacità di progettare e mettere in atto efficaci percorsi personalizzati.	Elementi significativi di successo formativo e didattico in situazioni inizialmente problematiche, con riferimento al gruppo- classe; elementi significativi di successo formativo e didattico con riferimento ad alunni BES/DSA/H.	Autocertificazione con riferimento alle evidenze documentali (verbali, programmazioni, valutazioni trimestrali ecc.); descrizione dei materiali compensativi prodotti, con indicazione delle potenzialità pedagogiche e didattiche.
A.1.3	Partecipazione assidua, professionale e costruttiva ai momenti di lavoro e programmazione in team; elaborazione e condivisione di strumenti di programmazione e progettazione.	Capacità di utilizzare in maniera efficace gli strumenti di lavoro (schemi di progetto, griglie di verifica ecc.) Condivisi collegialmente; capacità di rapportarsi in maniera costruttiva all'interno del gruppo di lavoro (team, consiglio di classe, dipartimenti).	Tempi e modalità di consegna dei documenti di progettazione; presenza assidua e collaborativa agli incontri di team, dipartimenti ecc.; proposta al dirigente/agli organi collegiali di strumenti di progettazione più efficaci.	Evidenze documentali (verifica di tempi e modalità di consegna; fogli firme di presenza agli incontri; verbali organi collegiali); autocertificazione relativa all'impegno all'interno degli incontri di team.
A.1.4	Produzione di strumenti alternativi al libro di testo (appunti, schede didattiche, dispense per gli studenti ecc), che portino significativi vantaggi in termini di apprendimento e di gestione (es: risparmio per le famiglie, facilità di reperimento ecc.).	Capacità di produrre materiale didattico funzionale allo sviluppo delle competenze disciplinari e alle competenze chiave e di cittadinanza.	Produzione e sperimentazione documentata di strumenti alternativi al libro di testo.	Documentazione relativa alla produzione e sperimentazione.

Allegato 1

A.1.5	Individuazione e promozione di percorsi interdisciplinari, programmazione interdisciplinare.	Capacità di cogliere i legami con le altre discipline; disponibilità alla collaborazione con i colleghi nella predisposizione e realizzazione di percorsi interdisciplinari (di classe, di plesso, in verticale).	Percorsi interdisciplinari progettati e realizzati.	Evidenze documentali (progetti, programmazione ecc.); risultati documentati delle attività in termini di apprendimento e di sviluppo delle competenze; feedback dell'utenza.
A.1.6	Integrazione del curricolo nazionale (Indicazioni nazionali per il Curricolo, 2012) con il territorio, in coerenza con il Piano dell'offerta Formativa e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento d'Istituto.	Capacità di instaurare significativi rapporti con le realtà del territorio per percorsi coerenti con il POF.	Collaborazioni significative instaurate con agenzie educative del territorio, per la realizzazione di percorsi didattici e/o formativi; realizzazione di progetti significativi in rete; progettazione e realizzazione di percorsi innovativi di conoscenza del territorio e delle sue realtà culturali e produttive.	Documentazione dei progetti.
A.1.7	Preparazione e partecipazione con gli allievi a corsi e concorsi nazionali e internazionali; organizzazione di eventi, convegni, conferenze in coerenza con il POF.	Preparazione delle classi o di gruppi di alunni; organizzazione della partecipazione; proposta e realizzazione di eventi culturali per alunni, famiglie, territorio.	Partecipazione degli alunni/della classe a concorsi, corsi, eventi culturali; organizzazione di eventi, convegni, conferenze per alunni, docenti, famiglie, territorio (in coerenza con il POF e il PDM dell'istituto).	Documentazione della partecipazione; scheda di progetto; relazione finale e altre evidenze documentali.
A.2.1	Contributo attivo alle attività collegiali.	Partecipazione attiva alle attività funzionali all'insegnamento, anche oltre il monte ore obbligatorio.	Modalità di partecipazione alle riunioni; puntualità e rispetto dei tempi, dei modi di organizzazione e degli eventuali regolamenti dell'organo collegiale; lettura preventiva della documentazione fornita in preparazione all'incontro e approfondimento delle tematiche; atteggiamento di ascolto e confronto; disponibilità all'assunzione di incarichi all'interno dell'organo Collegiale ecc.	Evidenze documentali (verbali, relazioni, foglio presenze ecc.); autodichiarazioni verificabili; indice reputazionale.
A.2.2	Disponibilità alla proposta e/o partecipazione a progetti in rete con altre scuole/altre agenzie educative del territorio.	Capacità di instaurare significativi rapporti con le realtà del territorio per percorsi coerenti con il POF; proposta, organizzazione, partecipazione di attività in rete.	Realizzazione di progetti significativi in rete; progettazione e realizzazione di percorsi innovativi di conoscenza del territorio e delle sue realtà culturali e produttive.	Documentazione dei progetti.
A.2.3	Organizzazione/partecipazione ad attività per il miglioramento dell'orientamento.	Disponibilità alla realizzazione/collaborazione in attività per il miglioramento dell'orientamento	Qualità delle attività di orientamento realizzate.	Evidenze documentali (progetti, programmazione, relazioni ecc.); feedback dell'utenza.

Allegato 1

		scolastico, oltre quelle già previste e pagate con il FIS.		
A.2.4	Pubblicazione di tesi, ricerche, articoli su riviste specialistiche; produzione di libri di testo.	Capacità di diffondere attraverso pubblicazioni cartacee o digitali i risultati di sperimentazioni effettuate, riflessioni significative sulle discipline di insegnamento e/o pratica didattica e pedagogica, progetti ecc.	Qualità e diffusione dei testi prodotti.	Autodichiarazione verificabile.
A.2.5	Partecipazione all'organizzazione, somministrazione, elaborazione delle rilevazioni di sistema (non obbligatorie); collaborazione alle attività di autovalutazione d'Istituto; proposta/partecipazione ad attività e progetti connessi con il Piano di Miglioramento della scuola.	Disponibilità alla partecipazione attiva e produttiva alle attività non obbligatorie inerenti la valutazione di sistema e l'autovalutazione d'istituto (costruzione e sperimentazione di prove per classi parallele, tabulazione e studio dei risultati, questionari, ecc.)	Impegno profuso nella realizzazione delle attività di autovalutazione (in termini quanti/qualitativi)	Evidenze documentali (relazioni, fogli firme, progetti ecc.); autodichiarazione verificabile.
A.3.1	Efficace raggiungimento delle competenze e delle conoscenze/abilità in rapporto alla situazione di partenza del singolo e della classe.	Miglioramento significativo del singolo e/o della classe, attribuibile in buona parte al docente e/o al consiglio di classe/team docente (es: situazioni inizialmente critiche che si risolvono positivamente, con evidenze documentabili).	Risultati delle prove d'ingresso, delle valutazioni in corso d'anno e delle prove per classi parallele intermedie e finali (anonimizzate); risultati a lungo termine (verificabili sulla piattaforma RIR); eventualmente, relazioni e verifiche prodotte da professionisti che seguono lo studente (es. rinnovo diagnosi e certificazioni asl).	Tabulazione risultati prove per classi parallele; risultati delle valutazioni in corso d'anno; eventuale altra documentazione disponibile.
A.3.2	Realizzazione di azioni/percorsi/progetti contro la "dispersione scolastica" e a favore della continuità del percorso all'interno dell'Istituto Comprensivo, anche con il coinvolgimento delle famiglie.	Capacità di promozione della scuola/plesso per favorire le iscrizioni nell'istituto (soprattutto nell'ottica della continuità educativa) e ridurre gli spostamenti di alunni verso altri plessi/istituti della zona; positivi rapporti con le famiglie (ed eventualmente con i servizi sociali) per il monitoraggio degli alunni a rischio.	Tipologia e qualità delle azioni messe in campo; qualità della collaborazione e della pubblicizzazione presso le famiglie delle iniziative di continuità dell'Istituto Comprensivo; qualità delle relazioni con le famiglie, nell'ottica del mantenimento del percorso scolastico all'interno dell'Istituto e del plesso di appartenenza.	Evidenze documentali (progetti, relazioni, verbali di riunioni con i genitori ecc.); feedback dell'utenza.

Allegato 1

A.3.3	Elaborazione e realizzazione di proposte per la costruzione e il potenziamento del curricolo verticale.	Capacità di programmare e realizzare percorsi disciplinari verticali che coinvolgano almeno due ordini di scuola.	Tipologia e qualità dei percorsi verticali elaborati ed attivati.	Evidenze documentali (progetti, programmazione, documentazione del percorso fatto, materiali didattici prodotti ecc.); percezione della significatività del percorso da parte delle famiglie.
A.3.4	Sviluppo di percorsi/azioni didattiche efficaci per lo sviluppo delle competenze- chiave.	Capacità di organizzare/partecipare attivamente a gruppi di lavoro e ricerca sulle competenze- chiave; proposte e realizzazione di sperimentazioni documentabili e replicabili.	Tipologia e qualità dei percorsi elaborati ed attivati; qualità e fruibilità della documentazione.	evidenze documentali (progetti, programmazione, documentazione del percorso fatto, materiali didattici prodotti ecc.); percezione della significatività del percorso da parte delle famiglie.
B.1.1	Realizzazione di attività di particolare efficacia per il recupero e/o il potenziamento delle competenze disciplinari.	Capacità di mettere in campo attività aggiuntive (extracurricolari/in compresenza...) per il potenziamento delle competenze disciplinari, che mostrino evidenze documentabili di particolare efficacia (risultati degli alunni, gradimento degli alunni e delle famiglie, organizzazione efficace dell'attività); efficacia documentabile di percorsi per alunni con BES/DSA e alunni stranieri (non esclusivamente della propria classe)	Efficacia organizzativa; qualità delle attività realizzate; qualità della partecipazione degli alunni; significatività dei risultati di apprendimento ottenuti.	Evidenze documentali (frequenze degli alunni alle attività, documentazione delle attività, valutazioni registrate ecc.); soddisfazione delle famiglie; risultati a lungo termine.
B.1.2	Relazioni positive e costruttive con docenti, famiglie, alunni, personale ata; modalità di comunicazione facilitanti e proattive.	Spiccate capacità comunicative nei rapporti con colleghi, famiglie, personale ata; capacità di mediazione dei conflitti e di costruzione di relazioni positive; ruolo di riferimento (anche se non istituzionalizzato)	Efficacia comunicativa e relazionale.	Modalità di rapporto verificabili per osservazione diretta; apprezzabili risultati delle comunicazioni messe in atto in situazioni di criticità; indici del clima di classe/team/plesso; indice reputazionale.

Allegato 1

B.2.1	Didattica laboratoriale; ambienti di apprendimento; sperimentazione formalizzata a classi aperte; sviluppo di percorsi di didattica disciplinare per competenze; produzione/uso di strumenti valutativi della didattica per competenze.	Disponibilità a progettare e sperimentare attività laboratoriali curriculari ed extracurriculari; sperimentazione di ambienti di apprendimento alternativi; sperimentazione di nuove modalità di organizzazione della didattica e del gruppo- classe.	Efficacia organizzativa; innovatività e qualità delle attività realizzate; qualità della partecipazione degli alunni; significatività dei risultati di apprendimento ottenuti.	Evidenze documentali (progetti, programmazione, documentazione del percorso fatto, materiali didattici prodotti ecc.); percezione della significatività del percorso da parte delle famiglie.
B.2.2	Progettazione e produzione di manufatti e/o di software didattici	Capacità di progettare e produrre manufatti e software didattici, a supporto dell'innovazione didattica e metodologica	Coerenza del prodotto con le linee- guida del POF d'Istituto; validità dei fondamenti pedagogici del prodotto; qualità della realizzazione.	Evidenze documentali (documentazione del progetto e della realizzazione); efficacia della eventuale condivisione con i colleghi.
B.3.1	Elaborazione di strumenti efficaci di catalogazione delle esperienze didattiche; gestione e utilizzo di banche dati di esperienze e procedure didattiche.	Disponibilità e capacità alla predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche; catalogazione materiali prodotti.	Qualità degli strumenti elaborati; qualità dell'utilizzo delle banche dati; efficacia delle rilevazioni e ricaduta sull'istituto.	Evidenze documentali (progetto, relazioni ecc.); fruibilità degli strumenti elaborati; evidenza dell'effettiva diffusione delle buone prassi (n. Di docenti che ne sono venuti a conoscenza o si sono interessati all'argomento; frequenza di consultazione delle banche dati ecc.); livello di coerenza con il POF e il Piano di Miglioramento.
B.3.2	Condivisione di esperienze didattiche e formative all'interno dell'istituzione scolastica; documentazione chiara, efficace e fruibile dei percorsi educativi e didattici.	Disponibilità alla condivisione e diffusione di esperienze didattiche positive, anche con azioni di accompagnamento e tutoraggio per i colleghi interessati a replicare le esperienze; capacità di proposta, elaborazione e sperimentazione di modalità innovative e più efficaci di documentazione	Qualità degli strumenti e delle modalità di condivisione; replicabilità dell'esperienza; efficacia della riflessione sui risultati. Qualità degli strumenti e delle modalità di documentazione; fruibilità della documentazione prodotta; qualità pedagogica della documentazione.	Evidenze documentali (progetto, relazioni, documenti prodotti, documentazione delle riunioni ecc.)

Allegato 1

C.1.1	Responsabilità assunte nell'attività di coordinamento formale e informale; rapporti con il territorio.	Capacità delle figure di sistema di far fronte alle emergenze organizzative oltre quanto previsto dall'incarico e già compensato con il FIS; disponibilità da parte di docenti, non formalmente incaricati, di svolgere attività di coordinamento e raccordo con il territorio, in rapporto alle necessità dell'istituto e in proficua collaborazione con dirigente e segreteria.	Gestione di situazioni emergenziali non preventivamente incaricate; attività di coordinamento tra realtà del territorio e direzione scolastica.	Evidenze documentali; indice reputazionale.
C.1.2	Responsabilità assunte nelle attività di coordinamento didattico formale e informale (nei casi in cui non sia previsto un monte- ore specifico nel fondo dell'istituzione scolastica); Responsabilità assunte nelle attività di coordinamento didattico formale e informale (che superino qualitativamente un incarico assegnato e formalmente retribuito con il FIS).	Disponibilità a svolgere attività di coordinamento effettivo nelle classi/plessi in cui per ragioni diverse documentabili il coordinatore nominato non è in grado di svolgere efficacemente il proprio incarico (es. Malattia prolungata del coordinatore...); coordinamento di fatto in gruppi di lavoro che non prevedano una figura formalizzata di coordinamento	Gestione di situazioni emergenziali non preventivamente incaricate; attività di coordinamento didattico ulteriori rispetto a quanto previsto dall'eventuale incarico assegnato.	Evidenze documentali; indice reputazionale.
C.2.1	Disponibilità allo svolgimento del compito di tutor (per docenti anno di prova, per tirocinio, per Biblioteca on line ecc.); qualità dello svolgimento della funzione.	Disponibilità ad assumere un impegno aggiuntivo ed imprevisto nello svolgimento delle funzioni di tutor, che vada significativamente oltre le ore previste dal FIS	Gestione di situazioni emergenziali; produzione di strumenti e documentazione ulteriori rispetto a quelli richiesti; flessibilità nello svolgimento dell'incarico; capacità professionali e relazionali.	Evidenze documentali; indice reputazionale.
C.2.2	Attività di docenza nei corsi di formazione in servizio e/o iniziale, in corsi universitari o in corsi di enti accreditati dal MIUR, che coinvolgano anche il personale dell'istituto; organizzazione di percorsi di formazione significativi all'interno dell'istituto	Disponibilità a proporre corsi di formazione, formali o informali, per l'aggiornamento dei colleghi; attività di docenza, con positive ricadute sull'istituto, in materie attinenti al POF	Organizzazione e/o conduzione di corsi di formazione e aggiornamento per il personale dell'istituto; organizzazione e/o conduzione di corsi esterni che coinvolgano anche il personale dell'istituto.	Evidenze documentali; indice reputazionale.

Glossario della documentazione:

Autocertificazione (verificabile o con riferimento alle evidenze documentali)	si intende una dichiarazione sottoscritta dal docente che attesta la frequenza di corsi, lo svolgimento di attività ecc. e che può essere verificata dal dirigente a richiesta (si potrà chiedere al docente di presentare la documentazione in suo possesso) o d'ufficio (per i documenti già in possesso della scuola)
relazione sulla ricaduta didattica delle competenze apprese	Il docente specifica quali ricadute ha avuto il corso frequentato nella sua pratica didattica (es. sperimentazione di una nuova metodologia, approfondimento di una tematica ecc.) nella classe e/o nel plesso ecc.
descrizione dei materiali compensativi prodotti, con indicazione delle potenzialità pedagogiche e didattiche	Ci si riferisce a materiali ulteriori prodotti, oltre a quelli che sono già previsti nella prassi quotidiana. Il criterio di fondo è quello dell'innovatività, della quale devono essere specificate le potenzialità didattiche (effetti positivi sull'alunno/sulla classe ecc.)
autocertificazione relativa all'impegno all'interno degli incontri di team	Il docente indicherà le modalità con cui ha partecipato in maniera significativa agli incontri collegiali (consiglio, team, collegio ecc.)
autodichiarazione relativa alle modalità di comunicazione alle famiglie.	Il docente esplicherà quali modalità (tempi, modi ecc.) di comunicazione con le famiglie hanno prodotto risultati particolarmente significativi, al di là della normale organizzazione dei rapporti scuola- famiglia.
Documentazione relativa alla produzione e sperimentazione	La documentazione può essere di tipo cartaceo o multimediale; non è necessario allegarla nel caso in cui sia già in possesso della scuola o se già pubblicata on line (in questo caso si indicherà il link)
risultati documentati delle attività in termini di apprendimento e di sviluppo delle competenze	Si potrà fare riferimento a: significativi miglioramenti didattici rilevabili dalle valutazioni delle verifiche, risultati eccellenti in vari ambiti collegati con le attività sviluppate, competenze rilevate in compiti di realtà, significativi risultati nel miglioramento delle competenze di cittadinanza e/o trasversali ecc.
feedback dell'utenza / percezione della significatività del percorso da parte delle famiglie	Nella valutazione di alcuni criteri, il feedback dell'utenza può essere significativo, come espressione del gradimento del tipo di attività proposta (es. alta frequenza dei corsi non obbligatori, riconoscimenti e apprezzamenti espressi formalmente da alunni e genitori ecc.) o delle modalità con cui la stessa è stata effettuata
Indice reputazionale	Ci si riferisce alla considerazione di un compito, una attività, un ruolo, all'interno della scuola (es: qual è l'opinione che hanno i colleghi, il personale ATA ecc.)
Risultati a lungo termine	Nel caso di alcune attività/progetti/percorsi è possibile fare riferimento ai cambiamenti di lungo periodo (inizio/fine anno; inizio/fine ciclo)
Modalità di rapporto verificabili per osservazione diretta	È possibile fare riferimento a momenti di osservazione in classe effettuati dal dirigente e/o da docenti in compresenza

Allegato 1

apprezzabili risultati delle comunicazioni messe in atto in situazioni di criticità	È possibile fare riferimento a situazioni iniziali di criticità documentate o a conoscenza del dirigente, specificandone il miglioramento a seguito di azioni mirate
indici del clima di classe/team/plesso	Possono considerarsi indici del clima ad esempio il numero e l'intensità di eventuali conflitti interpersonali, la disponibilità reciproca tra colleghi, l'elasticità nella gestione degli impegni e dei rapporti con i genitori, l'atteggiamento più o meno collaborativo delle famiglie ecc.
efficacia della eventuale condivisione con i colleghi	La condivisione dovrà essere effettiva: momenti di confronto e progettazione comune documentati, scambi di materiali, sperimentazioni estese ad altre classi ecc.
Evidenze documentali	Per evidenze documentali si intende ogni tipo di documento già in possesso della scuola: programmazioni, relazioni iniziali e finali, verbali di commissione/consiglio/interclasse ecc, schede di progetto e ogni altro tipo di documentazione consegnato a scuola.
Fruibilità degli strumenti elaborati	Il docente documenterà le modalità con cui gli strumenti elaborati possono essere o sono stati resi disponibili per i colleghi e/o per le famiglie e/o l'ufficio scolastico ecc.